



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"

via Pietro Ferrero, 20 - 12051 **A L B A** (CN)

Tel. Pres. Segr. 0173/284139 - 0173/284179 - Fax. 0173/282772

Cod. MIUR. : CNIS019004 - Cod. Fisc.: 90030150040 -

E- mail: CNIS019004@istruzione.it - segreteria@iis-einaudi-alba.it - CNIS019004@pec.istruzione.it

sito web : www.iis-einaudi-alba.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(L. 425/97 – DPR 323/98 art. 5 comma 2 –

Riferimenti normativi D.lgs 62/2017. Decreto n. 769 del 26/11/2018

Legge 108/2018 art. 57, commi 18-21. D.M. 37 del 18 gennaio 2019 art.2

D.M.21 novembre 19 n.1095 D.M. 197 del 17 aprile 2020

Anno scolastico 2019/2020

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente

- L. 425/97
- DPR 323/98 art. 5 comma 2
- D.lgs 62/2017. Decreto n. 769 del 26/11/2018
- Legge 108/2018 art. 57, commi 18-21.
- D.M. 37 del 18 gennaio 2019 art.2
- D.M.21 novembre 19 n.1095
- D.M. 197 del 17 aprile 2020

integrata dalle misure urgenti per la scuola emanate per l'emergenza coronavirus:

- D.L. 23 febbraio 2020 n. 6 (convertito in legge il 5 marzo 2020 n. 13) Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n.45 del 23-02-2020): sospensione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione su tutto il territorio nazionale;
- DPCM 4 marzo 2020: sospensione delle attività didattiche su tutto il territorio nazionale a partire dal 5 marzo 2020 fino al 15 marzo;
- Nota 278 del 6 marzo 2020 – Disposizioni applicative Direttiva 1 del 25 febbraio 2020;
- Nota del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020;
- DPCM 9 marzo 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 3 aprile;
- Nota del Ministero dell'istruzione n. 388 del 17 marzo 2020;
- DPCM 1 aprile 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 13 aprile;
- D.L. n. 22 del 8 aprile 2020: Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato con ipotesi di rientro a scuola entro il 18 maggio;
- DPCM 10 aprile 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 3 maggio;
- LEGGE n 27 del 24 aprile 2020 di conversione del D.L. 18/2020 – Misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 cd. "Cura Italia";
- DPCM 26 aprile 2020;
- Decreto del Ministro della salute 30 aprile 2020, recante "Adozione dei criteri relativi alle attività di monitoraggio del rischio sanitario di cui all'allegato 10 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 aprile 2020";
- OM n. 10 del 16 maggio 2020 e DPCM del 17 maggio concernenti gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020;
- DPCM del 17 maggio.

Ci si riserva di integrare e di rettificare il presente documento con quanto disposto dalle eventuali ulteriori misure normative emergenziali in corso di emanazione.

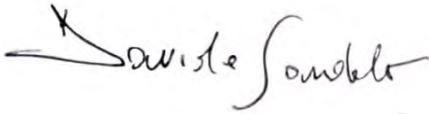
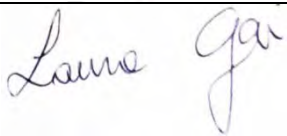
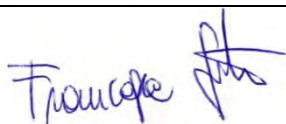
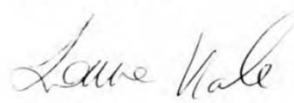
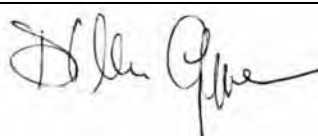
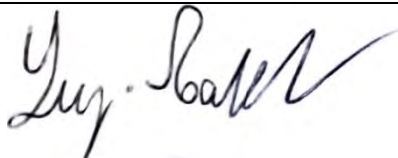
Indirizzo: C.A.T

Classe: 5 - sezione: D

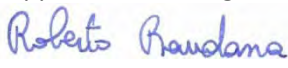
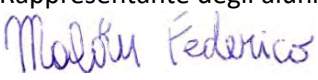
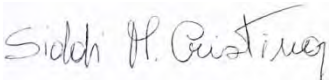
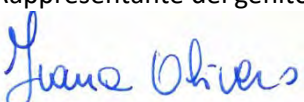
Approvato in sede di Consiglio di Classe e di Collegio Docenti e pubblicato in data:26/05/2020

Docente coordinatrice della classe: Laura Gai

Composizione del Consiglio di Classe:

Docente	Materia/e insegnata/e	Firma del docente
Davide Sandalo	Lingue e Lettere Italiane Storia	
Laura Gai	Matematica	
Francesca Sitia	Inglese	
M.Grazia Lora	Topografia	
Simone Starvaggi	Geopedologia, economia ed estimo,	
Laura Viale	Progettazione, costruzioni, impianti Gestione sicurezza ambienti di lavoro	
Giuseppe Di Muro	Laboratorio: progettazione, costruzioni, impianti Laboratorio: geopedologia Laboratorio: topografia	
Franco Danusso	Religione	
Luigi Tapella	Scienze Motorie	

Componente elettiva

Roberto Baudana	Rappresentante degli alunni 
Federico Maloku	Rappresentante degli alunni 
Sig.ra M. Cristina Siddi (madre di Stefano Gomba)	Rappresentante dei genitori 
Sig.ra Ivana Olivero (madre di Matteo Vercelli)	Rappresentante dei genitori 

Il presente documento illustra il percorso formativo compiuto dalla classe nell'ultimo anno e si propone come riferimento ufficiale per la commissione d'esame.

1. *Elenco alunni*
2. *Memorandum per i candidati*
3. *Presentazione dell'Istituto*
4. *Profilo professionale dell'indirizzo*
5. *Quadro orario*
6. *Profilo della classe e sua storia nel triennio (Iter della classe, composizione, frequenza, comportamento, profitto, continuità didattica)*
7. *Indicazioni generali attività didattica*
 - 7.1 *Obiettivi realizzati -Obiettivi educativi/comportamentali, obiettivi cognitivi trasversali*
 - 7.2 *Contenuti disciplinari svolti*
 - 7.3 *Metodi didattici - Attrezzature e materiali didattici – Spazi*
 - 7.4 *Adattamento e rimodulazione programmazione*
 - 7.5 *Strategie e metodi per l'inclusione*
 - 7.6 *CLIL: attività e modalità di insegnamento*
8. *Verifiche e criteri di valutazione degli apprendimenti*
9. *Attività e progetti di ampliamento dell'offerta formativa*
10. *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex Asl): attività nel triennio*
11. *Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"*
12. *Attività di recupero, consolidamento e potenziamento*
13. *Attività extrascolastiche ed integrative (Viaggio di istruzione, visite didattiche ed attività culturali, stage)*
14. *Criteri attribuzione crediti*
15. *Simulazioni delle prove scritte*
16. *Colloquio*
17. *Elenco allegati:*
 - a) *Programmi svolti fino al 15 maggio, con previsione dell'ulteriore svolgimento fino al termine dell'anno scolastico. (Allegato A)*
 - b) *Griglia di valutazione colloquio. (Allegato B)*
 - c) *Griglie di valutazione prove scritte: esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769.(Allegati C1, C2, C3)*

1. ELENCO ALUNNI

Elenco degli alunni

N.	Cognome e nome	N.	Cognome e nome
1	Antoniotto Thomas	12	Mazzatenta Michele
2	Arione Eleonora	13	Milanesio Erik
3	Baudana Roberto	14	Milanesio Francesca
4	Cardelli Ivan	15	Molino Enrico
5	Casetta Gianluca	16	Musso Gualtiero
6	Chouaibi Mohamed	17	Pozzaglio Luca
7	Ciarfella Andrea	18	Sartore Pietro
8	Conevska Ivana	19	Srà Luca
9	Gomba Stefano	20	Vercelli Matteo
10	Maina Daniel	21	Viola Sara
11	Maloku Federico		

2. MEMORANDUM PER I CANDIDATI

Le prove d'esame nel corrente anno scolastico consistono in un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente

Calendario

- DATA di inizio degli esami: 17 giugno.
- DURATA dei colloqui: un'ora.

Esami IN PRESENZA e SICUREZZA.

3. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO

3.1- ANALISI DELLA SITUAZIONE SOCIO-CULTURALE DEL TERRITORIO

Il territorio in cui si inserisce l'Istituto Einaudi è difficile da identificare e circoscrivere in quanto si tratta di un sistema territoriale complesso (Bassa Langa, Alta Langa, Roero). La città di Alba è a pieno titolo il capoluogo di quest'area con una posizione gerarchica nettamente prevalente e gioca il ruolo di nodo primario della struttura territoriale.

L'Istituto di Istruzione Superiore "Luigi Einaudi" presenta al suo interno:

SETTORE ECONOMICO

SETTORE TECNOLOGICO

Prepara tecnici qualificati e forma studenti per l'Università. Da sempre attento alle innovazioni culturali, avendo conseguito l'autonomia didattica e organizzativa, ha ampliato e differenziato l'offerta formativa.

Gli studenti dell'Istituto provengono in gran parte da famiglie di ceto medio ove entrambi i genitori hanno mediamente conseguito un diploma di scuola superiore. Alcuni ragazzi appartengono a famiglie titolari di

imprese e studi professionali locali (nella fattispecie si tratta di famiglie i cui figli studiano nel settore Costruzione, Ambiente e Territorio). I genitori degli alunni frequentanti il settore tecnico-industriale lavorano spesso in aziende di automazione ed elettronica industriale, come tecnici o operai specializzati, raramente come progettisti. Nelle classi dell'Istituto la presenza degli alunni stranieri è del 15,38%

4. PROFILO PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO

4.1 PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE(dal PTOF)

Il Diplomato in CAT ha competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica e competenze specifiche di indirizzo.

Quelle comuni consistono in:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Quelle specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

5. QUADRO ORARIO

Quadro orario del triennio	3° anno	4° anno	5° anno
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia, Cittadinanza, Costituzione	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Complementi di matematica	1	1	
Gestione del cantiere e sicurezza ambiente di lavoro	2	2	2
Progettazione, costruzioni e impianti	7	6	7
Geopedologia, economia ed estimo	4	4	4
Topografia	4	4	4
Totale ore settimanali	32	32	32
Di cui in laboratorio	17	17	10

Come da verbale del consiglio di classe n. 4 del 23 marzo, svoltosi per via telematica e secondo le direttive ricevute dal Dirigente scolastico e deliberate dal collegio dei docenti, a far data dal 23 marzo stesso, l'orario settimanale per la didattica a distanza è stato rimodulato come segue:

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
8-9					
9-10					
10-11	Estimo (Di Muro Starvaggi)	Italiano (Sandalo)	Topografia (Lora,Di Muro)		Topografia (Lora,Di Muro)
11-12	Estimo (Di Muro Starvaggi)	Storia (Sandalo)	Topografia (Lora,Di Muro)	Matematica (Gai)	Topografia (Lora,Di Muro)
12-13					
14-15	Topografia (Lora,Di Muro)	Progettazione (Viale - Di Muro)		Estimo catasto (Di Muro Starvaggi)	
15-16	Topografia (Lora,Di Muro)	Progettazione (Viale - Di Muro)			Inglese (Sitia)

Alcuni insegnanti, poi, hanno fissato saltuariamente ore di lezione aggiuntive per effettuare interrogazioni concordate con i ragazzi. Il prof. Tapella, inoltre, ha svolto due videolezioni, programmandole in un paio di ore non occupate da altri colleghi.

6.PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

6.1 -CARATTERISTICHE DELLA CLASSE

N. totale alunni di cui maschi n. 18 femmine n. 3

Nessun alunno diversamente abile/ BES/DSA

Iter della classe

L'evoluzione della composizione del gruppo classe è descritta nella tabella seguente:

Classe	Iscritti	Promossi senza giudizio sospeso	Promossi con giudizio sospeso	Respinti	Ritirati/Trasferiti
Terza	22	14	6	2	
Quarta	20	18	2		
Quinta	21				

Composizione della classe: La V D risulta attualmente formata da 21 ragazzi, poichè, all'inizio di quest'anno, si è iscritto nuovamente un allievo che, per motivi familiari, l'anno scorso si era trasferito in Francia. E' una classe che nel corso del triennio non ha subito grandi cambiamenti; le dinamiche di gruppo, ormai consolidate, non hanno dato particolari problemi di gestione.

Frequenza:La maggior parte degli allievi ha frequentato con assiduità e serietà le lezioni.

Comportamento

Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo	Nel complesso il giudizio sulla classe è di soddisfazione. Gli studenti, fatte salve poche eccezioni, hanno lavorato con accettabile impegno e anche con interesse verificabile, durante tutto il percorso scolastico. Disponibili ed educati, si sono impegnati con serietà, confermandosi e migliorandosi rispetto al passato anno scolastico. Molto è dipeso dall'appuntamento con la maturità e dalle nuove, superiori motivazioni. L'impegno è anche conseguenza diretta, dell'aspettativa, sui possibili risultati finali. Eppure l'attitudine al lavoro è da segnalare comunque. Soprattutto, in merito alle singole discipline, non è stata selettiva, né prima né dopo, le disposizioni per la Maturità. Positivo, in particolare, l'atteggiamento di tutti i ragazzi, anche in ordine alla vita scolastica, fuori dalla stretta programmazione, che dunque ha avuto risultati in crescita, rispetto allo storico della classe. Si può dire che quasi tutti, abbiano conseguito una capacità di vivere in autonomia l'offerta didattica, sapendo anche argomentare un proprio punto di vista. Giunti al termine di un percorso formativo, ci si interroga se il dialogo educativo, volto ad ottenere che lo studente abbia una migliore conoscenza di sé, della propria autostima, della propria sicurezza individuale, abbia raggiunto l'obiettivo. Per questa classe si direbbe proprio di sì, ne è testimonianza il fatto, che molti di loro sono propensi a proseguire gli studi, risultato che non era per niente scontato, all'inizio del percorso educativo. Questa capacità di orientarsi ha avuto conferma anche nel problematico periodo della Didattica a distanza. La maggior parte della classe non si è persa d'animo, ha continuato a lavorare con serenità. La prevalenza dell'aspetto formativo, dello sviluppo delle abilità, rispetto alle conoscenze, che la Didattica a distanza ha portato con sé, non ha impedito che gli studenti continuassero a svolgere il loro lavoro di studio e di rielaborazione, con quel metodo che ormai è patrimonio comune e con quell'interesse per la trasversalità delle discipline, che connota una fase matura del processo di apprendimento. La prova di simulazione di maturità, organizzata prima del "lockdown", testimonia che il gruppo classe si presenta preparato ad affrontare l'Esame di maturità, quella prova destinata a rimanere nell'immaginario, come una delle prove fondamentali della vita.
---	---

Profitto: la maggior parte della classe è composta da alunni che hanno raggiunto risultati discreti. In generale il metodo di studio è stato autonomo ed organizzato e ha prodotto risultati positivi, che sono andati a rafforzare, oltre le competenze e le abilità, anche la loro autostima.

Livelli di profitto	Basso (voti inferiori alla sufficienza) n. alunni: 0	Medio (6/7) n. alunni: 17	Alto (8/9) n. alunni: 4	Eccellente (10) n. alunni: 0
----------------------------	---	--	--------------------------------------	---

Continuità didattica

Disciplina	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Lingue e Lettere Italiane	Prof.ssa Antonietta Panizza	Prof.ssa Antonietta Panizza	Prof. Davide Sandalo
Storia			
Matematica	Prof.ssa Laura Gai	Prof.ssa Laura Gai	Prof.ssa Laura Gai
Inglese	Prof.ssa M. Cristina Negro	Prof.ssa Sitia	Prof.ssa Sitia
Topografia	Prof.ssa M. Grazia Lora Prof Di Muro	Prof.ssa M. Grazia Lora prof. Bertero	Prof.ssa M. Grazia Lora Prof Di Muro
Geopedologia, economia ed estimo e laboratorio	Prof. Mauro Ambrosini e prof. Bertero	Prof. Andrea Lalicata e prof. Bertero	Prof. Simone Starvaggi e prof. Di Muro
Progettazione, costruzioni, impianti e laboratorio	Prof. Bianco e prof. Di Muro	Prof.ssa Viale e prof. Di Muro	Prof.ssa Viale e prof. Di Muro
Gestione sicurezza ambienti di lavoro	Prof.ssa Viale	Prof.ssa Viale	Prof.ssa Viale
Religione	Prof.ssa Marcellio	Prof. Danusso	Prof. Danusso
Scienze Motorie	Prof. Tapella	Prof. Tapella	Prof. Tapella

7.INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICHE

I docenti di fronte all'inaspettata e imprevedibile situazione emergenziale verificatasi in modo permanente a partire dal mese di marzo, nel portare avanti la loro missione formativa e sociale, hanno cercato di contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri allievi impegnandosi a dare continuità al percorso di apprendimento, cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con le seguenti attività significative: videolezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico, l'utilizzo di video, libri e test digitali, l'uso di App. Le famiglie sono state rassicurate ed invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente. Nonostante le molteplici difficoltà, nella seconda metà dell'a. s., anche coloro che non avevano conseguito valutazioni positive nel primo quadrimestre, hanno dimostrato la volontà di migliorare impegnandosi in maniera più assidua e adeguata.

7.1 OBIETTIVI REALIZZATI

Obiettivi educativi/comportamentali:

Il percorso formativo è stato caratterizzato dall'intento di promuovere la crescita della personalità umana e sociale degli allievi favorendo:

- Lo sviluppo armonioso della personalità e del futuro cittadino del mondo;
- Lo spirito di cooperazione e l'apertura al dialogo e al pluralismo ideologico;
- La capacità di costruire un proprio sistema di valori;
- Sviluppo di una cultura fondata su tolleranza, apertura e valorizzazione delle differenze, su valori di pluralismo e libertà;
- Acquisizione di comportamenti coerenti con i valori assunti;
- Acquisizione e condivisione delle norme dell'Istituto (rispettare gli orari, lasciare gli ambienti scolastici puliti e ordinati, ecc.);
- Acquisizione di autocontrollo, responsabilità, comportamenti corretti nella realtà del gruppo;
- Partecipazione costruttiva alla vita collegiale della scuola (assemblea di classe e di Istituto, visite guidate, viaggi di istruzione e conferenze, ecc.).

Obiettivi cognitivi trasversali:

Il Consiglio di Classe ritiene che gli studenti abbiano raggiunto, seppur a livelli diversi, i seguenti obiettivi:

- Acquisizione dei contenuti essenziali delle discipline;
- Comprensione dei vari tipi di comunicazione orale e scritta; capacità di analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni;
- Sviluppo delle capacità logiche, critiche e operative;
- Capacità di collegare ed integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi;
- Capacità di esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto, utilizzando un linguaggio operativo specifico;
- Acquisizione di un metodo personale di studio adeguato alle diverse situazioni di studio e/o ricerca.

7.2 CONTENUTI DISCIPLINARI

Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

Italiano e storia

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	• Esprimersi in modo corretto e chiaro, utilizzando, a seconda della necessità, il linguaggio verbale, quello scritto e quello multimediale. • Osservare e descrivere i fenomeni con logica e consequenzialità. • Applicare le competenze minime acquisite per interpretare fatti e fenomeni, risolvere problemi, affrontare situazioni anche in contesti diversi. • Raggiungere un metodo di studio efficace e la capacità di organizzarsi nelle attività di studio, in modo da incrementare le doti di apprendimento. • Acquisire le competenze di base nelle varie materie di studio attraverso il processo di analisi e sintesi dei contenuti, delle leggi e delle tecniche mediate dai docenti nel corso delle attività didattiche e in quelle di recupero e potenziamento.
---	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Vedi programma allegato Si riportano nel dettaglio i testi analizzati. Elenco testi trattati sia in classe sia in modalità DAD IL VERISMO Giovanni Verga, le novelle La roba, da Novelle rusticane e Fantasticherie (parziale) da Vita dei campi. Testi antologici. I Malavoglia, romanzo, La Morte di Bastianazzo e il Ritorno di 'Ntoni, testi antologici. IL SIMBOLISMO Giovanni Pascoli, da Myricae, raccolta di poesie, Lavandare e X Agosto; da I Canti di Castelvecchio Il gelsomino notturno. Pascoli e la storia, La grande proletaria si è mossa, breve testo antologico. IL DECADENTISMO Gabriele D'Annunzio. Dal romanzo, Il Piacere, testo antologico. L'Innocente, trame; Dalla raccolta di poesie Alcyone, La sera fiesolana e La pioggia nel pineto. IL FUTURISMO Il manifesto del Futurismo, testo antologico, e Filippo Tommaso Marinetti, Zang Tumb Tumb, testo antologico. I CREPUSCOLARI Guido Gozzano, da Le vie del rifugio, La signorina Felicita ovvero la felicità. Testo antologico. IL ROMANZO. Luigi Pirandello e IL fu Mattia Pascal, La fuga di Mattia, il suicidio di Adriano, testi antologici. In modalità DAD Italo Svevo, La Coscienza di Zeno, Il fumo, La morte del padre, testi antologici. In modalità DAD LA POESIA NUOVA Giuseppe Ungaretti, da L'Allegria, I fiumi, San Martino del Carso, In memoria, Soldati. Umberto Saba, da Il Canzoniere, Trieste e una poesia sul gioco del pallone, Goal. Modalità DAD Eugenio Montale, da Ossi di Seppia, Meriggiare pallido assorto, Non chiedermi.... Da Le Occasioni, La Casa dei doganieri. Da La
--	---

	bufera, Primavera hitleriana. Da Satura, Ho sceso dandoti il braccio. Modalità DAD I MODERNI Cesare Pavese, da Lavorare stanca, I mari del sud, poesia racconto, testo allegato. Modalità DAD Beppe Fenoglio, da Il Partigiano Johnny, brano antologico. Modalità DAD Italo Calvino, Il Barone rampante, testo antologico. Modalità DAD
ABILITA':	• Riconoscere il valore delle attività di studio e di apprendimento per la formazione personale e professionale. • Accrescere la disponibilità al confronto con situazioni e opinioni nuove. • Incrementare la conoscenza di sé, valorizzando le proprie capacità e le proprie attitudini, trasformandole in competenze. • Applicare le competenze maturate nel corso degli studi e della qualificazione tecnica con fantasia e creatività per risolvere questioni teoriche e situazioni reali.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Standard minimi Sono state attuate due prove di controllo nel primo trimestre, sulle capacità di rielaborazione scritta dei contenuti e della esposizione del proprio autonomo pensiero e punto di vista; la modalità prevista attiene alle tipologie vigenti durante la maturità. Altrettante nel pentamestre, compresa la prova simulata. Nell'ottica della didattica breve a fronte di processi di apprendimento lenti o difficoltosi, si sono utilizzate modalità di tipo tradizionale. Sono stati somministrati test a risposta aperta per le verifiche di storia; infine si sono rivelati sempre validi i colloqui individuali sia di gruppo sia di confronto diretto, a seconda delle caratteristiche degli studenti. Nella sostanza la metodologia di valutazione non è cambiata con la didattica a distanza. In ordine alle griglie di valutazione sono state adottate quelle approvate in Dipartimento.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	• Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni quantitative qualitative. • Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. • Utilizzare i concetti e i metodi delle scienze sperimentali per investigare fenomeni e naturali e per interpretare dati. • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
--	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Vedi programma allegato
ABILITA':	• Utilizzare consapevolmente gli algoritmi di calcolo letterale • Riconoscere relazioni e funzioni • Risolvere con metodi matematici situazioni problematiche, anche in altre discipline o dedotte dalla realtà quotidiano • Comprendere e saper usare in modo corretto il simbolismo matematico • Conoscere e dimostrare le principali proprietà delle figure piane, comprendendo il metodo di indagine della geometria euclidea ed analitica • Cogliere analogie tra situazioni diverse. • Utilizzare in modo adeguato pacchetti e strumenti informatici
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Sirimandaal punto 8 del documento Per la valutazione sommativa sono state fatte prove scritte e orali in numero adeguato In particolare sono stati stabiliti i seguenti STANDARD MINIMI • Conoscenza dei concetti elementari e fondamentali di ognuno di blocchi tematici trattati • Capacità di effettuare in modo autonomo semplici applicazioni (problemi di routine) dei contenuti appresi e collegamenti con le discipline affini. • Conoscenza con comprensione di algoritmi di calcolo numerico

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	• Competenza comunicativa che si adatta a contesti diversi: comprensione delle tematiche inerenti all'ambiente, territorio e costruzioni nelle loro complessità • Competenza nella comprensione sia di testi generici che specifici di settore • Acquisizione di un metodo che consenta di individuare percorsi progressivamente autonomi di apprendimento e di organizzazione dei nuclei concettuali
---	---

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Vedi programma allegato
<u>ABILITA':</u>	• Comprendere globalmente e nel dettaglio testi informativi, articoli e documenti orali (audio e video) di carattere specifico di settore • Esporre oralmente il contenuto di un testo letto anche rispondendo a domande specifiche • Utilizzare la terminologia specifica in forma orale e scritta per analizzare e rielaborare personalmente i contenuti
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Per la valutazione sommativa si sono svolte prove scritte e orali in numero adeguato. In particolare sono stati stabiliti i seguenti standard minimi: • Comprendere testi orali e scritti sia di carattere generale che specifici dell'indirizzo, individuandone il significato globale. • Produrre testi orali e scritti utilizzando una forma espressiva scorrevole ed un linguaggio settoriale appropriato.

Topografia

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti. Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi; Redigere relazioni tecniche e documentare le attività di gruppo e individuali relative a situazioni professionali; Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e di calcolo per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni.
---	---

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Vedi programma allegato
<u>ABILITA':</u>	Saper elaborare un rilievo per calcolare i parametri utili all'attività agrimensoria. Saper calcolare le aree degli appezzamenti. Saper calcolare i parametri necessari al posizionamento delle dividenti Saper calcolare i parametri necessari al posizionamento di nuovi confini. Saper elaborare un rilievo per calcolare i parametri utili all'attività volumetrica. Saper progettare spianamenti sia orizzontali che inclinati. Acquisire la capacità di studiare il percorso di un breve tratto di strada. Saper riconoscere i materiali e le tecnologie costruttive del manufatto stradale. Saper progettare ed eseguire il tracciamento delle opere civili. Saper scegliere e posizionare i manufatti necessari al tracciamento.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Conoscenza dei contenuti. Capacità di analisi e collegamento degli stessi. Impegno nel consegnare con assiduità e puntualità i compiti assegnati. Partecipazione alla lezione e contributi personali. Prontezza nel rispondere semplici domande, poste per capire se è chiara la sequenza logica degli argomenti in discussione.

Geopedologia economia ed estimo

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica finanziaria nelle metodologie estimative, compiere semplici operazioni estimative in ambito privato e pubblico limitatamente all'edilizia e al territorio, utilizzare criteri, metodi e procedimenti di valutazione dei beni. Catasto dei terreni e dei fabbricati. Funzioni e competenze del c.t.u. e c.t.p. e amministratore di condominio. Norme giuridiche in materia di espropriazioni per pubblica utilità, servitù prediali, diritto d'usufrutto, successioni ereditarie. Riguardo alle competenze, soprattutto durante il periodo di emergenza sanitaria, le soft skill, le life skill e le competenze digitali maturate dai discenti avranno un peso alla formazione del giudizio finale.
---	---

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Vedi programma allegato
<u>ABILITA':</u>	Applicare strumenti e metodi di valutazione a beni e diritti individuali e di interesse collettivo. Valutare i beni in considerazione delle dinamiche che regolano la domanda e l'offerta e le variazioni dei prezzi di mercato. Applicare il procedimento di stima più idoneo per determinare il valore di un bene. Analizzare le norme giuridiche in materia di diritti reali e di amministrazione immobiliare. Redigere una relazione di stima. Acquisire le capacità basilari per compiere le operazioni di conservazione del catasto terreni e del catasto fabbricati.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Standard minimi

Gestione del cantiere e sicurezza negli ambienti di lavoro

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	• Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. • Saper riconoscere i ruoli e i compiti, delle varie figure della sicurezza, nella progettazione ed esecuzione di opere edili. • Saper individuare i dispositivi di protezione DPI necessari per i rischi connessi alle varie attività dei cantieri edili. • Saper individuare la tipologia di intervento edilizio (pubblico o privato) , valutare le modalità di affidamento incarico progettuale, la documentazione necessaria per l'approvazione del progetto ,i metodi di appalto e le modalità di affidamento lavori .
---	--

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Vedi programma allegato
<u>ABILITA':</u>	• Conoscere e saper interpretare la Normativa relativa alla sicurezza nei cantieri edili e i principi di organizzazione degli stessi. • Conoscere le varie figure(ruoli e obblighi) e i vari enti che intervengono nella

	gestione della sicurezza in fase di progetto e in fase esecutiva. • Criteri e metodo di valutazione e gestione dei rischi connessi alle attività di un cantiere edile. • Conoscere i vari dispositivi di protezione individuali DPI necessari nelle diverse lavorazioni di un cantiere edile. • Conoscere il codice appalti e la normativa sui lavori pubblici, le tipologie di appalti ed i metodi di conferimento incarico professionale e di affidamento lavori • Conoscere tutti i documenti necessari durante la progettazione e l'esecuzione dei lavori pubblici (computi metrico estimativo, Capitolato generale e speciale d'appalto, S.A.L. registro di contabilità e collaudo).
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Standard minimi

Progettazione Costruzioni Impianti

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	• Conoscere la legislazione urbanistica italiana essere in grado di leggere e interpretare un P.R.G.C. per la progettazione. • Essere in grado di riconoscere i linguaggi delle costruzioni di diversi periodi storici e le relative tecniche costruttive, in modo da acquisire un linguaggio appropriato indispensabile nella progettazione di opere di ristrutturazione di fabbricati e di nuove costruzioni. • Essere in grado di corredare il progetto con i necessari elaborati esecutivi con una particolare attenzione ai materiali ecosostenibili, al paesaggio presente, ai vincoli urbanistici e paesaggistici, ecc... • Essere in grado effettuare un dimensionamento di massina delle strutture verticali ed orizzontali
---	---

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Vedi programma allegato
<u>ABILITA':</u>	Le abilità inerenti questa disciplina mirano all'accrescimento della capacità progettuali del ragazzo in ambito residenziale, di attività produttive o di opere pubbliche nel rispetto delle richieste normative vigenti in ambito urbanistico, strutturale, relative al superamento delle barriere architettoniche, ponendo particolare riguardo alle innovazioni tecnologiche sia in ambito impiantistico che delle costruzioni.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Standard minimi

Scienze Motorie e Sportive

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	1 - saper eseguire gesti motori di forza - veloce. 2 - saper eseguire gesti motori in rapidità e velocità. 3 - saper eseguire gesti motori prolungati nel tempo. 4 - saper eseguire gesti motori di ampia escursione articolare 1 - saper applicare gli esercizi fondamentali a corpo libero nell'agestione del riscaldamento, della flessibilità (mobilità articolare e scioltezza muscolare) e del potenziamento. 2 - saper applicare i fondamentali individuali e di squadra dei seguenti giochi sportivi: Pallavolo, Pallacanestro, Pallapugno Leggera, Calcio a 5; 3 - saper applicare, in relazione alle proprie capacità, i gesti tecnici delle specialità dell'Atletica Leggera proposte. Riconoscere gli effetti dell'attività fisica e dell'allenamento sui vari organi e apparati; utilità dell'esercizio fisico regolare. Conoscere le regole, la tecnica e le origini delle attività pratiche proposte.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	MODULO: CAPACITA' ORGANICO – MUSCOLARI Forza: Esercizi di potenziamento muscolare a corpo libero e con l'utilizzo di attrezzi: lavoro per serie di ripetizioni e in circuit-training Balzi a carico naturale 1) a piedi pari sul posto ed in avanzamento 2) alternati, successivi, combinati Esercizi di impulso 1) passo-stacco alternato 2) passo-stacco successivo Policoncorrenza: lanci con la palla medica 1) lanci frontali dall' alto 2) lanci frontali dal basso <u>Velocità – Rapidità</u> Esercizi di corsa e andature Esercizi di reazione a stimoli visivi e/o sonori Esercizi di rapidità di spostamento Allunghi, progressivi e sprint <u>Resistenza:</u> Corsa continua- uniforme Corsa continua- variata Corsa interrotta da pause <u>Mobilità articolare:</u> Esercizi articolari Stretching MODULO: CAPACITA' MOTORIE COORDINATIVE <u>Atletica leggera:</u> Corsa interrotta da pause, continua uniforme, continua variata. Corsa veloce: SOLO TEORIA per rimodulazione della Programmazione Partenza dai blocchi: SOLO TEORIA per rimodulazione della Programmazione Staffetta (cambio alternato): SOLO TEORIA per rimodulazione della Programmazione

	Salto in alto dorsale: SOLO TEORIA per rimodulazione della Programmazione Lancio del peso: posizione finale di lancio e traslocazione laterale <u>Pallavolo:</u> Potenziamento dei fondamentali individuali (esercizi tecnici in continuità e in situazioni di gioco) Fondamentali di squadra: ricezione a w e cambio d'ala; difesa del campo 3-1-2 Gioco 6 c 6 <u>Pallacanestro:</u>SOLO TEORIA per rimodulazione dellaProgrammazione Origini ed evoluzione del gioco Regole fondamentali di gioco Fondamentali individuali Fondamentali di squadra: attacco e difesa individuale e di squadra Sistemi di attacco organizzato: dai e vai, dai e segui, dai e cambia Difesa a uomo e difesa a zona <u>Calcio a 5:</u> Potenziamento dei fondamentali individuali Fondamentali di squadra: difesa a uomo, attacco organizzato. Gioco <u>Pallapugno Leggera:</u> Potenziamento dei fondamentali individuali Fondamentali di squadra: applicazione di semplici schemi di gioco. Gioco MODULO: EDUCAZIONE ALLA SALUTE Modificazioni indotte dal movimento su: 1) Apparato locomotore (ossa, muscoli, tendini, articolazioni) 2) Apparato cardiovascolare (cuore, arterie, vene, vasi capillari) 3) Apparato respiratorio (vie aeree inferiori, polmoni, bronchi, bronchioli, alveoli) 4) Sistema nervoso I benefici dell'attività fisica: 1) I benefici di salute (nei giovani, nelle donne, negli anziani) 2) I benefici sociali 3) I benefici economici
<u>ABILITA':</u>	Capacità organico-muscolari: raggiungere globalmente il livello di sufficienza determinato, per le capacità organico-muscolari, dalle fasce valutative delle tabelle dei test. Capacità coordinative: 1) Attività individuali – Abilità motorie specifiche primarie sviluppabili singolarmente: a) saper utilizzare i gesti tecnici appresi nelle diverse attività proposte, secondo le caratteristiche personali; b) conoscenza della tecnica delle specialità proposte. 2) Attività di squadra – Abilità motorie specifiche primarie sviluppabili in gruppo: a) saper eseguire i fondamentali dei diversi giochi proposti, in modo adeguato alle caratteristiche personali e alle finalità dei fondamentali stessi; b) conoscenza della tecnica e delle principali regole dei Giochi Sportivi proposti.

	Educazione alla salute: saper riconoscere i concetti base degli argomenti trattati.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	CAPACITA' ORGANICO – MUSCOLARI
	Modalità / tipologie di verifica: Test di valutazione delle Capacità organico – muscolari, secondo le specifiche tabelle di riferimento Prove pratiche singole (test) o in circuito CAPACITA' MOTORIE COORDINATIVE Modalità / tipologie di verifica: Circuiti e singole prove finalizzate all'esecuzione di gesti tecnici sviluppati nell'ambito delle attività programmate. Osservazione diretta della qualità del gesto motorio espresso. Osservazione della capacità di collaborare in modo attivo con i compagni e l'insegnante, nel rispetto delle regole e delle consegne.
	EDUCAZIONE ALLA SALUTE
	Modalità/verifica:
	Prove scritte a risposte multiple chiuse Schede – relazione su Salto in Alto, Pallacanestro e compilazione di un Diario di allenamento riguardante la pratica di esercizi fisici proposti in Didattica a Distanza.

Religione

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Ho cercato di lavorare in modo tale da creare negli studenti la capacità di sviluppare una lettura critica delle problematiche del mondo di oggi alla luce dei principi fondamentali della Dottrina Sociale Cristiana che costituiscono anche il fondamento della Costituzione della Repubblica Italiana. Nella parte dell'anno scolastico svolto "in presenza" la totalità degli studenti si è lasciata coinvolgere nel lavoro svolto ed ha acquisito una discreta capacità di giudizio critico. Nel periodo di didattica a distanza due terzi della classe ha dimostrato uno scarsissimo impegno. Appena un terzo degli alunni, ad oggi, ha dimostrato interesse e impegno nell'analizzare il materiale loro fornito.
---	--

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Vedi programma allegato
<u>ABILITA':</u>	Gli alunni hanno fatto esperienza di valutazione e giudizio delle diverse problematiche sociali affrontate e dovrebbero essere in grado di riconoscere e confrontare le diverse fonti da cui traggono informazioni nonché di valutare e giudicare le diverse situazioni che riguardo la società globalizzata alla luce della Morale Sociale della Chiesa Cattolica.

	Allo stesso modo dovrebbero essere in grado di compiere delle scelte etiche e moralmente accettabili collegando i principi di legalità e giustizia e cercando tra di essi un giusto equilibrio. Durante il periodo di “didattica in presenza” queste abilità sono state maggiormente interiorizzate rispetto al periodo di “didattica a distanza”. Ciò a causa dell’impegno molto scarso da parte dei due terzi della classe da fine febbraio ad oggi.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Gli studenti sono stati valutati tenendo conto dell’impegno, della partecipazione, dell’interesse e della propositività dimostrati durante l’anno scolastico, sia in presenza (attraverso la partecipazione attiva al dialogo educativo) che a distanza (attraverso la consegna più o meno puntuale delle loro riflessioni sugli stimoli inviati dal docente). A ciò si aggiunge una valutazione relativa agli elaborati eseguiti (commenti, riflessioni, post ecc.) tenendo conto del contenuto e ponderando il giudizio anche in base al numero dei lavori consegnati.

7.3 METODI DIDATTICI – ATTREZZATURE E MATERIALI

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, i docenti hanno fatto ricorso a metodologie diverse, tenendo presenti sia la natura e i bisogni della classe, sia la struttura delle singole discipline.

Disciplina	Lezione frontale	Lezione interattiva	Lavoro di gruppo	Lavoro di coppia	Attività di aiuto	Attività di livello	Attività di fase di lavoro per	Problem solving	Discussione guidata	Attività laboratoriali
Italiano e storia	X	X							X	X
Matematica	X	X	X					X	X	
Inglese	X	X			X				X	
Topografia	X							X	X	
Geopedologia, economia ed estimo	X	X						X		X
Gestione del cantiere e sicurezza negli ambienti di lavoro	X							X	X	
Progettazione Costruzioni Impianti	X							X	X	X
Scienze Motorie e sportive	X		X		X					X
Religione	X	X						X	X	

Attrezzature e materiali didattici

Disciplina	Libri di testo	Dispense	Vocabolari Manuali	Supporti multimediali	Attrezzature di laboratorio	Web
Italiano e storia	X	X				X
Matematica	X			X		X
Inglese	X			X		X
Topografia	X		X	X	X	X
Geopedologia, economia ed estimo	X	X	X	X		X
Gestione del cantiere e sicurezza negli ambienti di lavoro	X					X
Progettazione Costruzioni Impianti		X		X	X	X
Scienze motorie e sportive		X			X	X
Religione				X		X

7.4 ADATTAMENTO E RIMODULAZIONE PROGRAMMAZIONE

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica. Durante il periodo dell'emergenza sanitaria, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DaD: videolezioni programmate e concordate con gli alunni, mediante l'applicazione di Google Suite "Meet Hangouts", invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso il registro elettronico, Classroom e tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola. Attraverso la mail istituzionale gli insegnanti hanno ricevuto gli esercizi assegnati e inviato le relative correzioni, tramite Whatsapp e Classroom con funzione apposita. Gli argomenti sono stati spiegati tramite audio su Whatsapp, invio di materiale didattico, mappe concettuali e diapositive in Power Point, registrazione di micro-lezioni su Youtube, video, tutorial.

I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, file video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi.

Sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze.

7.5 STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati in questo periodo di emergenza.

7.6 CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL sono le seguenti:

Nel corso del quinto anno, in linea con le indicazioni nazionali, sono stati attivati n 1 modulo DNL in collaborazione tra le discipline di Progettazione, Costruzioni e Impianti e la lingua inglese per un totale di 6 ore. Si rinvia alla programmazione disciplinare per i contenuti specifici, la metodologia didattica e i criteri di valutazione.

DNL con metodologia CLIL	Modalità dell'insegnamento
Progettazione costruzione impianti Inglese	A causa dell'impossibilità di svolgere ore in compresenza dovute alla pandemia le docenti, nelle rispettive ore, hanno trattato tematiche affini. Nella fattispecie, sono stati presentati gli architetti Le Corbusier e Wright sia in lingua italiana che in inglese. Dopo un'introduzione iniziale, di due ore per entrambe le discipline, i ragazzi hanno lavorato su un approfondimento sulle differenze fra razionalismo puro ed architettura organica nella disciplina di progettazione, mentre hanno svolto un lavoro a coppie di ricerca su aspetti particolarmente rilevanti di ciascun architetto con successiva presentazione ai compagni per la lingua inglese, per un totale di sei ore. La presentazione è avvenuta tramite lezione frontale e dialogata, con l'ausilio di slide.

8. VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Verifiche

Le tipologie utilizzate per le prove di verifica sono state:

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE
☐ Componenti ☐ Relazioni ☐ Sintesi ☐ Questionari aperti ☐ Questionari a scelta multipla ☐ Testi da completare ☐ Esercizi ☐ Soluzione problemi	☐ Relazioni su attività svolte ☐ Interrogazioni ☐ Interventi ☐ Discussione su argomenti di studio	☐ Prove di laboratorio ☐ Prove grafiche ☐ Relazioni su attività svolte ☐ Test ☐ Prove grafiche
☐ Progetti		

Criteri per la valutazione degli apprendimenti

In conformità al POF, per il CdC la valutazione è intesa come:

- Controllo di tutto il processo formativo nella sua complessità di elementi agenti e interazioni;
- Verifica della qualità della prestazione dell'allievo e non giudizio sulla sua persona;
- Valutazione interattiva del percorso di apprendimento e di insegnamento che consente al docente non solo di accertare e interpretare il raggiungimento degli obiettivi, ma anche di progettare eventuali correzioni ed integrazioni.

Pertanto essa ha avuto le seguenti funzioni:

- Funzione diagnostica iniziale per l'accertamento delle situazioni iniziali.
- *Funzione diagnostica in itinere per l'accertamento delle conoscenze e delle competenze raggiunte in relazione agli obiettivi posti.*
- Funzione formativa, con indicazioni utili per individuare e superare le difficoltà.
- Funzione sommativa con l'accertamento dei risultati finali raggiunti.

Il Consiglio di classe ha fatto propri i seguenti criteri di valutazione:

- Livello di partenza
- Evoluzione del processo di apprendimento
- Competenze raggiunte
- Metodo di lavoro
- Rielaborazione personale
- Impegno
- Partecipazione
- Presenza, puntualità
- Interesse, attenzione

e la seguente tabella, approvata dal Collegio dei docenti:

Voto 2	Mancato svolgimento del compito/studio richiesto
Insufficienza gravissima (voto 3)	Non ci sono elementi di valutazione positiva
Insufficienza grave (voto tra 3 e 5)	Lacune nella preparazione remota e recente Conoscenze scarse Competenze insufficienti
Insufficienza non grave (tra 5 e 6)	Conoscenze incerte Difficoltà nell'elaborazione Competenze fragili
Giudizio di sufficienza (voto tra 6 e 7)	Informazioni positive Accettabili capacità logico/riflessive, rielaborative grado accettabile di competenze
Giudizio discreto (voto tra 7 e 8)	Informazioni abbastanza organiche e articolate Metodologia di lavoro abbastanza autonoma esposizione discreta
Giudizio buono (voto tra 8 e 9)	Preparazione organica e approfondita Autonome capacità logico – riflessive Esposizione precisa
Giudizio ottimo/eccellente (voto tra 9 e 10)	Conoscenze sicure e complete Ottima esposizione Originalità e ricchezza di informazioni Sicuri schemi logico-deduttivi

In ottemperanza delle note del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020, del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, nonché dell'art. 87, comma 3-ter (Valutazione degli apprendimenti) della legge "Cura Italia", che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione – periodica e finale – degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza, anche qualora la stessa valutazione sia stata svolta con modalità diverse da quanto previsto dalla legislazione vigente, per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

- a) frequenza delle attività di DaD;
- b) interazione durante le attività di DaD sincrona e asincrona;
- c) puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- d) valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

9. ATTIVITA' E PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA

Attività	Argomento/Destinazione	Data Durata	Partecipanti
Attività in ambiente naturale (trekking)	Conoscenza del territorio	A.S. 2017/18 A.S. 2018/19 A.S. 2019/20	Tutta la classe
Farmaci "con cura"	Uso corretto dei farmaci	A.S. 2017/18	Tutta la classe
Cibo amico Dona cibo	Colletta alimentare	A.S. 2017/18 A.S. 2018/19 A.S. 2019/20	Adesione volontaria
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	Sicurezza nell'ambiente di lavoro	A.S. 2017/18 A.S. 2018/19	Tutta la classe
Quotidiano in Classe	Lettura del quotidiano in classe	A.S. 2017/18	Tutta la classe
Spettacolo teatrale in lingua inglese	"A midsummer night's dream"	A.S. 2017/18	Tutta la classe
Io leggo perché	Lecture ad alta voce in libreria	A.S. 2017/18 A.S. 2018/19	Adesione volontaria
Olimpiadi CAD	Competenze nell'utilizzo del software	A.S. 2018/19	Ragazzi scelti dall'insegnante
La topografia nell'attività professionale del diplomato CAT	Competenze topografiche nella professione del 'geometra'	A.S. 2018/19	Tutta la classe
PON NATURALCONNESSI	Progetto di ristrutturazione di una cascina	A.S. 2018/19	Tutta la classe
Treno della memoria (13-20 febbraio 2020)		A.S. 2019/20	Tutta la classe
Progettiamo un nuovo laboratorio	Progetto di un nuovo laboratorio scolastico	A.S. 2019/20	Tutta la classe
Orientamento Politecnico	Corso di 16 ore in preparazione ai test del Politecnico	A.S. 2019/20	Ragazzi interessati ad un'eventuale iscrizione al Politecnico
Testimonianze di storia contemporanea e riflessioni	Proiezione di film storici e dibattito con esperti	A.S. 2019/20	Tutta la classe
Certificazioni linguistiche: PET, FIRST		A.S. 2017/18 A.S. 2018/19	Adesione volontaria
School link in un paese di lingua inglese		A.S. 2017/18 A.S. 2018/19	Adesione volontaria
Gruppo sportivo		A.S. 2017/18 A.S. 2018/19	Adesione volontaria
IO VALGO	Esperienze di peer education	A.S. 2017/18 A.S. 2018/19	Adesione volontaria
Giochi matematici Gare di matematica a squadre		A.S. 2017/18 A.S. 2018/19	Adesione volontaria

10. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL). PROFILO

Gli allievi hanno sono stati impegnati già in terza per 200 ore di PCTO, in quarta poi la maggior parte si è dedicata a 30 ore di PON nell'istituto e a 30/60 ore in altre scuole secondarie di primo grado o primarie. Inoltre una buona metà ha anche fatto lo stage estivo di circa 120 ore!

Parametri	Descrizione
Contesto/i esterno/i	Studi professionali, uffici tecnici dei Comuni ed imprese.
Esperienza/e	Esperienza formativa presso studi tecnici di geometri, architetti ed ingegneri per apprendere la pratica professionale, cioè l'applicazione di quanto appreso a scuola a livello teorico. Inoltre i ragazzi conoscendo abbastanza bene i programmi BIM per la progettazione(Revit e Lumion) hanno fornito il loro importante contributo negli studi professionali in cui hanno svolto lo "stage", gettando le basi per collaborazioni professionali future.
Prodotto/i conseguito/i	Padronanza della normativa in materia urbanistica, di gestione e sicurezza del cantiere, utilizzo di strumenti topografici, utilizzo e compilazione modelli per l'accatastamento e il DOCFA. Realizzazione di progetti in tridimensionale con render, video e foto inserimenti.
Corso per la sicurezza Attività di orientamento post diploma	Corso RISCHIO BASE (4 ore) e RISCHIO BASSO (4 ore) effettuato durante il terzo anno. Corso di 16 ore di matematica e fisica per la preparazione ai test d'ingresso per il Politecnico. Incontro online con il Collegio dei Geometri. Tre incontri con altrettanti professionisti che si terranno nei primi giorni di giugno.

Con riferimento alla normativa, legge 107/ 2015- La Buona Scuola, legge145/2018 Delibera del Collegio Docenti del 19/02/2019, si attesta che tutti gli studenti hanno completato il percorso previsto di 250 ore di PCTO (ex ASL) ottenendo una valutazione nel complesso più che positiva.

11. Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"

CITTADINANZA

Viviamo un'epoca di straordinari cambiamenti, la globalizzazione porta con sé enormi potenzialità e altrettante contraddizioni, a quella enorme agenzia educativa che è la scuola, spetta di orientare le giovani generazioni dentro questi strutturali cambiamenti. Tuttavia queste gigantesche novità, si possono affrontare in mare aperto, grazie a quella enorme ancora che è la nostra Costituzione, sempre giovane, attuale e moderna. Si pensi con riferimento al corso Geometri, alla grandiosità degli articoli che tutelano il paesaggio e l'ambiente. Cittadinanza vuol dire soprattutto cittadini attivi, che esercitano i propri diritti, consapevoli dei propri doveri, in una dimensione che i Geografi chiamano "glocale", vale a dire, dal contesto di prossimità, fino alla cittadinanza europea.

STUDIO DELLA COSTITUZIONE

Fatta salva la conoscenza degli articoli fondamentali della Costituzione, per il mondo scolastico si pensi all'Articolo 3, quel che è importante da apprendere, è la mappa dei valori che essa racchiude in se stessa e che rimandano alla gloriosa stagione da cui la Costituzione nasce. Valori fondativi e sempre attuali. Si pensi quale esempio, alla centralità della tutela della salute e dell'educazione dell'individuo, che devono essere garantiti a tutti, in ambito pubblico.

DIMENSIONE TRASVERSALE

Lo studio di Cittadinanza e costituzione, prevede il contributo formativo di tutte le area educative e discipline curriculari, che confluiscono poi in attività e progetti:

Rielaborazione e sedimentazione del progetto Cittadini in campo.

Questa attività, malgrado non abbia visto gli studenti protagonisti dell'esperienza di viaggio di istruzione in Sicilia presso gli Enti che gestiscono beni e proprietà espropriati alla malavita organizzata, in primis alla mafia, è diventata momento formativo didattico trasversale, la cui ricaduta va ben oltre i giorni circoscritti del viaggio: diventa infatti terreno di confronto permanente sul tema della legalità e dell'educazione alla convivenza con la cosa pubblica.

Il treno della memoria. Viaggio di istruzione che ha portato alla conoscenza della realtà concentrazionaria del nazismo, con la visita fortemente simbolica, del campo di Auschwitz. Il tema dunque della memoria abbinato al reale confronto su che cosa fu realmente la Shoah.

In coerenza con la visita di istruzione, si colloca la doverosa riflessione che proprio nel Giorno della memoria, 27 gennaio, viene svolta in classe dall'insegnante di Materie letterarie, a nome di tutto il Consiglio di classe.

Sempre nell'ambito del tema la Costituzione come mappa dei valori della nazione, si sono svolti importanti incontri con l'Anpi locale, abbinati a proiezioni cinematografiche, sul tema dei diritti universali calpestati, nelle varie dimensioni interculturali.

In considerazione dello specifico corso di studio della classe, si è approfondito il tema del Codice civile, come sistema operativo del funzionamento delle società e in ordine ai rapporti tra privati e con la pubblica amministrazione. Nonché alle tutele che, operativamente, sul mondo del lavoro, da un cantiere a contratto di lavoro, un tecnico si trova ad affrontare.

FINALITA'

I giovani hanno bisogno di essere orientati al pieno possesso dei valori democratici, e all'accettazione del principio di bene comune, regole comprese.

Collaborare, convivere con il diverso, imparare ad essere solidali a cominciare dalla comunità classe, è un fine fondamentale, in ogni percorso educativo.

La promozione della partecipazione attiva, sui temi del volontariato, della tutela del paesaggio e dell'ambiente, dell'educazione alla legalità in senso ampio, della partecipazione sportiva, rivestono oggi un fine nuovo, sempre più moderno e urgente.

Con riferimento dunque all'art. 17 del D.L. del 1917, modificato dalla legge 108-2018, art. 19, diventa patrimonio del Consiglio di Classe attivare percorsi basati su:

I principi valoriali della Costituzione

Le Istituzioni, dal locale, Comune, al globale, il Parlamento europeo

Razzismo e antisemitismo

Il tema della religione e la convivenza civile.

I rapporti internazionale: ONU

L'Unione europea.

12. Attività di recupero, consolidamento e potenziamento

Attività di recupero

Gli interventi di recupero hanno riguardato tutte le discipline e sono stati attuati dopo lo scrutinio del trimestre durante le ore curriculari, mediante:

- o Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe
- o Controlli sistematici del lavoro svolto in autonomia
- o Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato
- o Esercitazioni guidate
- o Stimoli all'autocorrezione

Consolidamento e potenziamento

13. Attività extrascolastiche

Attività extrascolastiche ed integrative (Viaggio di istruzione, visite didattiche ed attività culturali, stage)

Anno scolastico 2017/2018: Settimana a Nomadelfia

Visita alla Biennale di Venezia

Anno scolastico 2018/2019: trekking a Fenestrelle, viaggio d'istruzione in Umbria, visita al Salone del Libro di Torino.

Anno scolastico 2019/2020: viaggio con il treno della memoria.

14. CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Il credito scolastico è attribuito fino ad un massimo di sessanta punti, di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta. Sulla base delle tabelle A e B si procederà alla conversione del credito maturato al termine della classe terza e quarta

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

L'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato seguirà la seguente tabella:

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Per i candidati dei percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello:

- in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico.
- il credito maturato nel secondo periodo didattico è convertito sulla base delle fasce di credito relative alla classe quarta di cui alla tabella B. Il credito così ottenuto è moltiplicato per due e assegnato allo studente in misura comunque non superiore a 39 punti.
- il credito maturato nel terzo periodo didattico è attribuito sulla base della media dei voti assegnati, ai sensi della tabella C, in misura non superiore a 21 punti;

Per quanto concerne il punto nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base dei seguenti criteri individuati dal Collegio dei docenti:

In coerenza con l'indirizzo di studio il Consiglio di classe può attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se lo studente riporta elementi positivi in almeno tre delle undici voci seguenti:

- parte decimale della media dei voti uguale o superiore a 5;
 - assiduità della frequenza scolastica (le assenze non devono superare il 10% dei giorni di attività scolastica);
 - impegno e interesse nella partecipazione attiva al dialogo educativo nelle attività di insegnamento della religione cattolica e alternative;
 - frequenza alternanza scuola-lavoro con esiti soddisfacenti;
 - partecipazione attiva e responsabile alle attività integrative ed ai progetti proposti dalla scuola ed espressi nel PTOF;
- Credito formativo maturato in seguito alla partecipazione a:
- attività culturali e artistiche generali;

- G. formazione linguistica (conoscenza certificata di una lingua comunitaria)
- H. formazione informatica (patente europea ECDL);
- I. formazione professionale;
- L. attività sportive;
- M. attività di volontariato.

15. SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

PRIMA PROVA: 12 febbraio 2020 corretta tramite la griglia di valutazione della prima prova rielaborata dal Dipartimento (gli indicatori ministeriali sono stati declinati con i descrittori). In allegato la griglia utilizzata.

I risultati conseguiti dai ragazzi sono stati decisamente soddisfacenti, alcuni di loro hanno svolto prove eccellenti.

SECONDA PROVA: Non è stata svolta la simulazione della seconda prova, dal momento che sarebbe stato molto difficile pretendere che i ragazzi rimanessero collegati per almeno sei ore in modalità DAD.

16. COLLOQUIO

- DATA di inizio: 17 giugno.
- DURATA dei colloqui: un'ora.
- Esami IN PRESENZA e SICUREZZA.

La prova si svolgerà davanti ad una commissione composta da membri interni e un presidente esterno, in modo che gli studenti possano essere valutati dai docenti che conoscono il loro percorso di studio.

Tenendo conto del percorso didattico effettivamente svolto, nel dettaglio l'esame sarà articolato così:

- a) discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo (quelle individuate come oggetto della seconda prova); L'argomento è assegnato a ciascun candidato su indicazione dei docenti delle discipline di indirizzo medesime entro il 1° di giugno. L'elaborato dovrà essere trasmesso dal candidato ai docenti componenti la sottocommissione per posta elettronica entro il 13 giugno;
- b) discussione di un breve testo, oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe;
- c) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione;
- d) esposizione da parte del candidato, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta nel corso del percorso di studi;
- e) accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione".

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO: il colloquio è stato valutato utilizzando la griglia allegata. (Vedi allegato B)

Allegato A)

Programmi svolti

Italiano

Prof. Davide Sandalo

IL VERISMO

Naturalismo francese e Verismo italiano. Giovanni Verga, le novelle La roba e Fantasticherie. Testo Antologico. I Malavoglia, La Morte di Bastianazzo e il ritorno di 'Ntoni, testi antologici. Verga il teatro e il melodramma.

IL SIMBOLISMO

Giovanni Pascoli e il suo tempo. La poetica del fanciullino. Da Myricae, Lavandare, X Agosto; da I Canti di Castelvecchio Il gelsomino notturno. Pascoli e la storia La grande proletaria, testo antologico.

IL DECADENTISMO

La scapigliatura, cenni. Gabriele D'Annunzio. Il romanzo, Il Piacere, L'Innocente, trame; la filosofia, La vergine delle rocce, trama; la poesia, La sera fiesolana, La pioggia nel pineto; il soldato, Notturmo, trama.

IL FUTURISMO

Il manifesto del Futurismo e Filippo Tommaso Marinetti, Zang TumbTumb, testo antologico. Le riviste.

I CREPUSCOLARI

Guido Gozzano, La signorina Felicita ovvero la felicità. Testo antologico.

II ROMANZO

Luigi Pirandello e il fu Mattia Pascal, La fuga di Mattia, il suicidio di Adriano, testi antologici. Le novelle per un anno, Il fischio del treno; il Teatro, I sei personaggi in cerca di autore, brano antologico.

Italo Svevo e il suo tempo, Trieste. La Coscienza di Zeno, Il fumo, La morte del padre, testi antologici.

LA POESIA NUOVA

Giuseppe Ungaretti, da L'Allegria, I fiumi, San Martino del Carso, In memoria, Soldati. Da Sentimento del Tempo, L'isola.

Umberto Saba, da Il Canzoniere, Trieste e le poesie sul gioco del Pallone, Squadra paesana e Goal.

Eugenio Montale, da Ossi di Seppia, Meriggiare pallido assorto, Non chiedermi.... Da Le Occasioni, La Casa dei doganieri e Dora Markus. Da La bufera, Primavera hitleriana. Da Satura, Ho sceso dandoti il braccio.

I MODERNI

Cesare Pavese, La casa in collina, testo antologico. Da Lavorare stanca, I mari del sud, poesia racconto.

Beppe Fenoglio, La malora, lettura Integrale, Il Partigiano Johnny, brani antologici.

Italo Calvino, Il Barone rampante, testo antologico, Marcovaldo, testo antologico.

Storia

Prof. Davide Sandalo

L'ITALIA UNITA

Destra e sinistra storica, la questione meridionale e la questione cattolica. Il colonialismo, italiano. Socialismo e anarchia, da Bava Beccaris al regicidio.

GIOVANNI GIOLITTI

I cinque governi Giolitti, l'industria in Italia, il mezzogiorno, il riformismo in Italia e la questione cattolica, il patto Gentiloni.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Il fronte orientale e il fronte occidentale. L'Italia in guerra e il patto di Londra. Trincee, Caporetto e Vittorio Veneto. La fine della guerra e il trattato di Versailles. La questione di Fiume.

II FASCISMO

Benito Mussolini e la Monarchia Italiana. Fascismo costituzionale e dittatura. Patti lateranensi. L'Impero e le leggi razziali.

La GRANDE CRISI E IL NAZISMO

WallStreet, il 1929, Hitler, il razzismo e il riarmo, la guerra di Spagna, Francia e Inghilterra

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Il 1939. L'Italia in guerra. Gli Stati Uniti. Il Nazismo e la fortezza Europa. Il ruolo dei sovietici. Lo sbarco alleato. Caduta del fascismo. Armistizio. Repubblica e partigiani. Lo sbarco in Normandia, la fine della guerra.

L'ITALIA REPUBBLICANA

Referendum e Costituzione, il 18 aprile, democristiani e comunisti, De Gasperi e Togliatti. Il boom economico e gli anni sessanta. Il sessantotto e gli anni di piombo. La caduta del muro di Berlino.

Matematica

Prof.ssa Laura Gai

Funzioni continue.

Discontinuità delle funzioni. Proprietà delle funzioni continue. Grafico probabile di una funzione.

Derivata di una funzione.

Definizioni e nozioni fondamentali sulle derivate. Rapporto incrementale. Significato geometrico del rapporto incrementale. Derivata. Significato geometrico della derivata. Derivate fondamentali (nessuna dimostrazione). Teoremi sul calcolo delle derivate. Derivata di una funzione di funzione. Derivate di ordine superiore al primo. Punti di non derivabilità. Regola di De L'Hopital.

Teoremi sulle funzioni derivabili. Teorema di Rolle (enunciato). Teorema di Lagrange (enunciato). Funzioni derivabili crescenti e decrescenti.

Massimi, minimi, flessi.

Definizione di minimo e massimo relativi. Definizione di punto di flesso. Ricerca dei minimi e dei massimi relativi ed assoluti. Concavità di una curva e ricerca dei punti di flesso.

Studio di funzioni.

Asintoti: orizzontali, verticali ed obliqui. La funzione derivata prima. Schema generale per lo studio di una funzione.

Integrali indefiniti.

Integrale indefinito. Integrazioni immediate. Integrazione per parti.

Integrali definiti.

Introduzione intuitiva al concetto di integrale definito. Integrale definito di una funzione continua. Proprietà degli integrali definiti. Formula fondamentale del calcolo integrale. Area della parte di piano delimitata dal grafico di due funzioni. Teorema del valor medio. Integrali impropri. Volume dei solidi di rotazione.

Inglese
Prof.ssa Francesca Sitia

Module 1: Building materials

Stone. Granite. Travertine. Timber (advantages and disadvantages). Preservation and restoration of wood. Brick. Cement. Steel and aluminium. Plastics. Sustainable materials. Reclaimed building materials.

Module 2: Surveying and Design

Surveying. New surveying instruments. Sketch stage and working drawings. CAD. Rendering

Module 3: Building and safety

British and American houses. A brief history of skyscrapers. The Empire State Building. Foundations. Walls. Floors. Stairs. Roof. Thatching. Health and safety. What to wear on the building site

Module 4: Building Public Works

Roads. Bridges. Golden Gate Bridge. Tunnels.

Module 5: Building culture

Le Corbusier. Frank Lloyd Wright. Richard Rogers. Norman Forster. Frank Gehry.

Topografia

**Prof.ssa Lora Maria Grazia
Prof. Di Muro Giuseppe**

CALCOLO DELLE SUPERFICI AGRARIE

METODI NUMERICI PER IL CALCOLO DELLE AREE.

- Area di un appezzamento rilevato per allineamenti e squadri.
- Area di un appezzamento rilevato per trilaterazione.
- Area di un appezzamento rilevato per coordinate cartesiane (Metodo di Gauss con dimostrazione).
- Area di un appezzamento rilevato per coordinate polari (con dimostrazione).
- Area di un appezzamento rilevato per camminamento (senza dimostrazione).

METODI GRAFICI PER LA MISURA DELLE AREE.

- Scomposizione in figure semplici.
- Trasformazione di un poligono in un triangolo equivalente.
- Trasformazione di un trapezio e di un triangolo rettangolo in un rettangolo equivalente di base data.
- Integrazione grafica.

METODI MECCANICI PER LA MISURA DELLE AREE.

- Il planimetro polare di Amsler e il planimetro digitale.

DIVISIONE DELLE SUPERFICI AGRARIE

DIVISIONE DI SUPERFICI TRIANGOLARI E QUADRILATERE.

- Divisione con dividenti uscenti da un vertice.
- Divisione con dividenti uscenti da un punto situato su un lato.
- Divisione con dividenti uscenti da un punto interno.
- Divisione con dividenti parallele ad un lato.
- Divisione con dividenti perpendicolari ad un lato.
- Divisione con dividenti con direzione assegnata.

PROBLEMA DEL TRAPEZIO.

DIVISIONE DI AREE A DIVERSA VALENZA

- Divisione con dividenti uscenti da un estremo della linea che separa i terreni a diverso valore.
- Divisione con dividenti parallele alla linea che separa i terreni a diverso valore.

Catasto terreni: concetti generali e frazionamenti.

SPOSTAMENTO E RETTIFICA DEI CONFINI

SPOSTAMENTO di confine rettilineo con nuovo confine uscente da un punto assegnato sito su un lato.

RETTIFICA DI CONFINE BILATERO.

- Rettificare il confine bilatero ABC in modo che il nuovo confine esca dal punto A.
- Rettificare il confine bilatero ABC in modo che il nuovo confine esca da un punto A' del confine laterale.
- Rettificare il confine bilatero ABC con direzione assegnata.

RETTIFICA DI CONFINE POLIGONALE.

- Rettificare un confine poligonale in modo che il nuovo confine rettilineo sia perpendicolare al confine laterale.
- Rettificare un confine poligonale in modo che il nuovo confine rettilineo esca da un punto coincidente con l'origine del vecchio confine.
- Rettificare un confine poligonale con una direzione assegnata.
- Rettificare un confine poligonale in modo che il nuovo confine esca da un punto A' del confine laterale.

SPIANAMENTI

SPIANAMENTI SU PIANI QUOTATI.

- Spianamento con piano orizzontale di quota data (solo sterro, solo riporto, misto).
- Spianamento con piano orizzontale di compenso.
- Spianamento con piano passante per tre punti noti.
- Spianamento di compenso con piano inclinato di pendenza massima assegnata.

STRADE

Il manufatto stradale. Gli elementi ausiliari del corpo stradale. Gli spazi della sede stradale.

La normativa di riferimento. L'andamento planimetrico delle strade. Il raggio minimo delle curve circolari. La geometria delle curve circolari. Le distanze di visibilità.

PROGETTO DELLA STRADA

LO STUDIO DEL TRACCIATO DELL'ASSE STRADALE: il tracciato ad uniforme pendenza, la poligonale d'asse.

L'ANDAMENTO PLANIMETRICO DEL TRACCIATO STRADALE: i rettili, le curve circolari.

LE CURVE CIRCOLARI VINCOLATE PLANIMETRICAMENTE: curva circolare tangente a tre rettili che si incontrano in due punti.

L'ANDAMENTO ALTIMETRICO LONGITUDINALE DELLA STRADA: profilo nero di rilievo, profilo rosso di progetto. Criteri per definire le livellette. Quote di progetto e quote rosse. Posizione e quota dei punti di passaggio del profilo.

LE LIVELLETTE DI COMPENSO: il significato ed il calcolo del centro di compenso.

LE SEZIONI TRASVERSALI: calcolo dell'ingombro e dell'area delle sezioni. La parzializzazione delle sezioni.

IL CALCOLO DEI VOLUMI: Il calcolo analitico dei volumi con la formula delle sezioni ragguagliate (non in curva). Il profilo delle aree e diagramma dei volumi. I paleggi trasversali. Il profilo delle aree e diagramma dei volumi depurato dai paleggi. Il profilo di Bruckner.

LA ZONA DI OCCUPAZIONE.

IL TRACCIAMENTO SUL TERRENO DI STRADE: picchettamento dei vertici della poligonale d'asse, dei punti di tangenza e del punto medio della curva. Picchettamento delle curve circolari per ordinate alla tangente. Picchettamento delle curve circolari per ordinate alla corda. Metodo inglese.

Estimo

Prof. Starvaggi Simone
Prof. Di Muro Giuseppe

1. RICHIAMI DI MATEMATICA FINANZIARIA APPLICATA ALL'ESTIMO

- Il capitale e l'interesse: riporto dei valori nel tempo, valori periodici. La capitalizzazione dei redditi

2. RICHIAMI DI ESTIMO GENERALE

- Natura e scopi economici
- Gli aspetti economici dei beni
- Il metodo di stima
- Caratteristiche dei beni influenti sul valore
- Valore ordinario e valore reale
- Comodi e scomodi, aggiunte e detrazioni al valore ordinario
- I procedimenti di stima: procedimenti sintetici per la stima del valore di mercato (parametrico, per valori tipici, storica, ad impressione) procedimento analitico per la stima del valore di mercato

3. ESTIMO CIVILE

- Fabbricati: considerazioni economico-estimative generali; la locazione, la compravendita e i suoi principali aspetti normativi
- Stima dei fabbricati: descrizione del fabbricato e sue caratteristiche; il valore di mercato dei fabbricati civili; procedimenti sintetici e procedimento analitico; stima di un fabbricato locato; correzioni del valore ordinario di mercato; il valore di costruzione e ricostruzione; il valore di trasformazione;
- Stima delle aree fabbricabili: generalità; caratteristiche influenti sul valore; il mercato delle aree fabbricabili; la valutazione: il valore di mercato correzioni del valore ordinario valore di trasformazione
- Stima dei valori condominiali: generalità; i millesimi di proprietà generale: criterio in base al valore monetario; criterio in base alla superficie virtuale; revisione delle tabelle; ripartizione delle spese condominiali: tabella millesimale per la manutenzione e la ricostruzione di scale e ascensore; millesimi di riscaldamento; solai; cenni sul regolamento del condominio.

4. ESTIMO LEGALE

- Stime relative al diritto di usufrutto: generalità; valore dell'usufrutto; valore della nuda proprietà; valore dell'usufrutto ai fini fiscali.
- Stima delle indennità nelle espropriazioni per pubblica utilità: generalità; sintesi storica delle disposizioni di legge; DPR 327/2001: aspetti fondamentali, indennità di espropriazione, la cessione volontaria, soggetti aventi diritto all'indennità, occupazione temporanea, retrocessione totale o parziale.
- Stime relative alle servitù prediali: generalità; criteri estimativi per la determinazione delle indennità; servitù di acquedotto coattivo; servitù di passaggio coattivo; servitù di elettrodotto coattivo; servitù di metanodotto;

- Stime per successione ereditaria: generalità; successione legittima; successione testamentaria; successione necessaria; l'asse ereditario: riunione fittizia dei beni e stima dell'asse ereditario, collazione, prelevamenti; la divisione: divisione di diritto e divisione di fatto, annullamento e rescissione della divisione; principali aspetti fiscali relativi alle successioni.

ESTIMO CATASTALE

- Catasto terreni: generalità; tipi di catasto; formazione del catasto: operazioni topografiche ed estimative. Catasto edilizio urbano: cenni storici; l'unità immobiliare urbana; formazione del NCEU: rilievo geometrico, principali aspetti delle operazioni estimative.

Gestione del cantiere e sicurezza negli ambienti di lavoro

Prof.ssa Laura Viale

Modulo 1: Rischio macchine ed attrezzature (cap. 20 – 23 – 24)

- **Il ponteggio** fissi
- Tipi di ponteggio
- Componenti ed ancoraggio del ponteggio
- Montaggio, uso e smontaggio dei ponteggi metallici
- Ponte su ruote
- **Scale e ponti su cavalletti:** Utilizzo delle scale
- Rischio legato all'uso delle scale
- Tipi di scale
- Ponticini su cavalletti
- **Le macchine del cantiere**
- Generalità delle macchine del cantiere
- I principi della sicurezza
- Macchine per il movimento terra
- Macchine per il mescolamento

Modulo 2: Rischi di cadute negli scavi (cap. 26)

- Le attività di scavo
- Caratteristiche dei terreni
- Rischio nei lavori di scavo
- Sistemi di protezione degli scavi dal rischio di seppellimento e di cadute
- Sistemi provvisori di sostegno e protezione degli scavi
- Sistemi di sostegno e protezione degli scavi realizzati in cantiere
- Sistemi di puntellamento metallici.

Modulo 3: Organizzazione del lavoro (cap. 21 - 22)

- **I DPC anticaduta, sistemi di arresto, distanze anticaduta**
- Normativa di riferimento
- I dispositivi di ancoraggio
- Le cinque classi dei dispositivi di ancoraggio
- I DPI nei lavori in quota
- Il sistema di arresto caduta imbracatura + assorbitore + cordino
- Dispositivi anticaduta di tipo guidato e retrattile
- Tipologie di caduta
- Distanze di caduta
- Effetto pendolo.

Modulo 4: La gestione dei lavori: i lavori pubblici

- Il codice dei contratti pubblici
- Definizioni e figure professionali del codice
- Iter e programmazione dei lavori pubblici
- Studio di fattibilità e DPP

- I tre livelli di progettazione (preliminare, definitivo ed esecutivo) ed i relativi contenuti
- Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria
- Verifica e validazione del progetto

Modulo 5: gli elaborati del progetto esecutivo

- Il piano di manutenzione dell'opera
- Cronoprogramma dei lavori
- Il computo metrico estimativo (CME)
- Il quadro economico
- Capitolato generale e speciale d'appalto
- La classificazione, la misurazione dei lavori
- Elenco dei prezzi unitari

Modulo 6: Affidamento e gestione dei lavori

- I sistemi di affidamento di incarico professionale di progettazione
- I sistemi di realizzazione delle opere pubbliche
- Contratti di appalto a corpo e misura
- Le procedure di scelta del contraente
- I criteri di aggiudicazione
- Contabilità dei lavori pubblici
- Il giornale dei lavori
- Il libretto di misura delle lavorazioni e delle provviste
- Liste settimanali delle somministrazioni
- Il registro di contabilità ed il suo sommario
- Gli stati di avanzamento lavori (SAL)
- Certificato di ultimazione dei lavori e conto finale
- Verifica e validazione del progetto

Modulo 7: Esecuzione e collaudo dei lavori

- Consegna dei lavori e ordini di servizio
- Sospensione e ripresa dei lavori
- Varianti in corso d'opera
- Il collaudo dei lavori pubblici
- Certificato di regolare esecuzione

Modulo 8: Ambienti di lavoro (Prova pratica)

- Il progetto del cantiere
- Le aree di cantiere
- La recinzione del cantiere
- Accessi al cantiere
- Viabilità del cantiere
- I locali di servizio
- Postazioni di lavoro fisso
- Zone di carico, scarico dei materiali e zone stoccaggio dei rifiuti

Progettazione, costruzioni, impianti

Prof.ssa Laura Viale
Prof. Di Muro Giuseppe

MODULO 1: NORME DI PROGETTAZIONE

MODULO 2: STORIA DELL'ARCHITETTURA(Greca, Romana, Gotico, Rinascimento , Barocco, Tardo Barocco , Illuminismo, architetture moderna e contemporanea)

MODULO 3: URBANISTICA(didattica a distanza)

MODULI PROGETTAZIONE

MODULO 1A:

- **Progetto di una Struttura per osservazione astronomica e B & B “Giardino delle stelle”** Il vincolo progettuale è il rispetto della normativa, l'utilizzo di materiali eco-compatibili ed un attento inserimento paesaggistico.
- **Centro della creatività in una zona industriale dismessa** con laboratori di produzione e vendita prodotti artigianali, musica, luogo di incontro di giovani ed attività commerciali. Il vincolo progettuale è il rispetto della normativa, la compenetrazione dei volumi a simboleggiare l'incontro di culture differenti.

MODULO 1B: Concorso: “Adottiamo il comune di Serralunga d'Alba” Progetto di recupero di **edifici storici , di spazi urbani** non progettati, di una **piazza parcheggio** nel comune di **Serralunga d'Alba** (realizzato in parte il rilievo del sito. Interrotto a causa del coronavirus).

CONTENUTI:

- Distribuzione degli spazi;
- Analisi degli indici urbanistici;
- Organizzazione strutturale degli elementi portanti;
- Calcolo statico degli elementi di fabbrica (pilastri, travi, solai, plinti).
- Disegno con **REVIT, LUMION**.

MODULO M₂-STORIA DELL'ARCHITETTURA
--

CONTENUTI:

- Architettura greca
- Architettura romana
- Architettura del Medioevo - Gotica
- Architettura Rinascimentale (la costruzione nel Quattrocento e Cinquecento)
- Architettura Barocca
- Architettura tardo barocca
- Illuminismo
- Rivoluzione industriale – Neoclassicismo , Storicismo , Eclettismo
- Art Nouveau
- Costruzioni americane (Ballom Frame, scuola di Chicago)
- Il movimento moderno (Razionalismo e architettura organica)
- I Maestri: Le Corbusier, F.L. Wright; Esponenti della Bauhaus, Alvar Aalto
- Post- modern ; High tech
- Architettura contemporanea (decostruttivismo, minimalismo, High Tech strutturale, eclettismo neomoderno ecc)

MODULO M₃ –URBANISTICA

Contenuti:

- Cenni sulla storia dell'urbanistica
- Piano territoriale di coordinamento
- Piano Regolatore Generale (contenuti, iter di approvazione ed effetti)
- Piani per le aree a sviluppo industriale
- Piani territoriali paesistici
- Piani regolatori particolareggiati
- Piani per l'edilizia popolare ed economica
- Piani di lottizzazione
- Programmi pluriennali di attuazione
- Regolamenti edilizi (contenuto, approvazione)
- Concessione edilizia – Permesso di costruire
- Denuncia inizio attività o SCIA – CIL CILA
- Attività libera edilizia
- Cenni sugli abus edilizi
- Indici urbanistici (Indice fondiario, territoriale, cubatura, sup. coperta, sup. lorda di pavimento, superficie netta...)

MODULI IMPIANTI

MODULO 4: BARRIERE ARCHITETTONICHE

Contenuti:

- Normativa e livelli di fruizione degli edifici
- Eliminazione barriere dagli spazi esterni (parcheggi)
- Eliminazione barriere negli edifici (scale, ascensori, rampe, wc)

COSTRUZIONI

MODULO 1: LE TRAVI CONTINUE

Contenuti:

U.D. 1.1: Linea elastica e tracciamento qualitativo del diagramma dei momenti flettenti; ipotesi semplificative; equazione dei tre momenti di Clapeyron

- generalità: vantaggi e svantaggi delle travi continue;
- linea elastica e diagramma dei momenti flettenti: loro relazione e disegno;
- le 5 ipotesi semplificative dello studio sulle travi continue;
- l'equazione dei tre momenti di Clapeyron: la formula e la sua applicazione.

MODULO 2: STRUTTURE VERTICALI IN C.A. - Metodo Tensioni ammissibili e STATI LIMITE

Contenuti:

U.D. 1.2– Formule di calcolo;

- pilastri semplicemente compressi
- pilastri pressoinflessi
- pilastri caricati di punta

U.D. 2.2 – Utilizzo dei vari materiali;

- c.a.
- muratura
- legno
- acciaio

U.D. 3.2– Applicazioni numeriche;

MODULO 3: STRUTTURE ORIZZONTALI - Metodo Tensioni ammissibili e STATI LIMITE

Contenuti:

U.D. 1.3 – Formule di calcolo;

- travi
- solai e solette in c.a.

U.D. 2.3– Utilizzo dei vari materiali;

- c.a. - muratura
- legno - acciaio

U.D. 3.3 – Applicazioni numeriche;

MODULO 5: SPINTE DELLE TERRE

Contenuti:

U.D. 1.5 - Generalità delle terre

- premesse e ipotesi fondamentali

U.D. 2.5 - Teoria di Coulomb, sue applicazioni ed estensioni

- spinta di Coulomb nel caso di terrapieno con sovraccarico
- estensione della teoria di Coulomb al caso generale di terrapieni con superficie libera comunque inclinata e paramenti murari a scarpa interna con attrito terra-muro

MODULO 6: LA VERIFICA DI STABILITA' DEI MURI DI SOSTEGNO

Metodo Tensioni ammissibili (modulo realizzato con didattica a distanza)

Contenuti:

U.D. 1.6 - Verifiche di stabilità

- generalità
- verifica a ribaltamento
- verifica a scorrimento
- verifica a schiacciamento

U.D. 2.6 - verifiche dei muri a gravità

- caratteristiche fondamentali
- muro a sez. rettangolare
- muro a sez. trapezia, scarpa interna
- muro a sez. trapezia, scarpa esterna
- fondazioni dei muri a gravità

U.D. 3.6 - verifiche dei muri a sbalzo

- generalità
- muri a sbalzo semplice (senza speroni)

MODULO 7: CENNI SU NORMATIVA SISMICA – EDIFICI IN MURATURA

(modulo realizzato con didattica a distanza)

Scienze Motorie

Prof. Luigi Tapella

Contenuti

Forza:

Esercizi di potenziamento muscolare a corpo libero e con l'utilizzo di attrezzi: lavoro per serie di ripetizioni e in circuit-training

Balzi a carico naturale

- 1) a piedi pari sul posto ed in avanzamento
- 2) alternati, successivi, combinati

Esercizi di impulso

- 1) passo-stacco alternato
- 2) passo-stacco successivo

Policoncorrenza: lanci con la palla medica

- 1) lanci frontali dall' alto
- 2) lanci frontali dal basso

Velocità – Rapidità

Esercizi di corsa e andature

Esercizi di reazione a stimoli visivi e/o sonori

Esercizi di rapidità di spostamento

Allunghi, progressivi e sprint

Resistenza:

Corsa continua- uniforme

Corsa continua- variata

Corsa interrotta da pause

Mobilità articolare:

Esercizi articolari

Stretching

MODULO: CAPACITA' MOTORIE COORDINATIVE

Contenuti

Atletica leggera:

Corsa interrotta da pause, continua uniforme, continua variata.

Corsa veloce e partenza dai blocchi in D.A.D., solo teoria (ancora da svolgere)

Staffetta (cambio alternato) in D.A.D., solo teoria (ancora da svolgere)

Salto in alto dorsale, in D.A.D., solo teoria

Lancio del peso: posizione finale di lancio e traslocazione laterale

Pallavolo:

Potenziamento dei fondamentali individuali (esercizi tecnici in continuità e in situazioni di gioco)

Fondamentali di squadra: ricezione a w e cambio d'ala; difesa del campo 3-1-2

Gioco 6 c 6

Pallacanestro: in D.A.D., solo teoria

Origine, regole ed evoluzione del gioco

Fondamentali individuali

Fondamentali di squadra

Attacco e difesa individuale e di squadra

Sistemi di attacco organizzato: dai e vai, dai e segui, dai e cambia

Calcio a 5:

Potenziamento dei fondamentali individuali

Fondamentali di squadra: difesa a uomo, attacco organizzato. Gioco

Pallapugno Leggera:

Potenziamento dei fondamentali individuali

Fondamentali di squadra: applicazione di semplici schemi di gioco

Gioco

MODULO: EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Contenuti:

Modificazioni indotte dal movimento su:

- 1) Apparato locomotore (ossa, muscoli, tendini, articolazioni)
- 2) Apparato cardiovascolare (cuore, arterie, vene, vasi capillari)
- 3) Apparato respiratorio (vie aeree inferiori, polmoni, bronchi, bronchioli, alveoli)
- 4) Sistema nervoso

I benefici dell'attività fisica:

- 1) I benefici di salute (nei giovani, nelle donne, negli anziani)
- 2) I benefici sociali
- 3) I benefici economici

Religione

Prof. Franco Danusso

1. LA CHIESA E LE QUESTIONI SOCIALI

ARGOMENTI TRATTATI IN PRESENZA:

- Introduzione alla Dottrina Sociale della Chiesa: i quattro principi fondamentali (Centralità della persona, sussidiarietà, solidarietà e bene comune).
- I due sottoprincipi della Dottrina sociale della Chiesa Cattolica: Partecipazione e Destinazione Universale dei Beni.
- La Chiesa si interroga sul mondo che cambia nei documenti ufficiali. Dalla Rerum Novarum ad oggi: gli stessi problemi che si ripresentano con modalità diverse.
- Confronto sulle problematiche del mondo del lavoro alla luce della Dottrina sociale della Chiesa (l'etica del lavoro, lo sfruttamento dei lavoratori, il mobbing, il lavoro minorile, il lavoro etico).
- Ecologia e ambiente: presentazione dell'Enciclica "Laudato si" di Papa Francesco sull'ambiente (nostra Casa Comune), sull'ecologia sociale, culturale ed economica.

ARGOMENTI TRATTATI CON LA DIDATTICA A DISTANZA:

- Lettura e commento richiesto ai ragazzi dell'Esortazione Apostolica "Querida Amazonia" di Papa Francesco: il problema ecologico ambientale legato al problema sociale e culturale.
- L'etica nella Politica: analisi della figura di Aung San Suu Kyi (leader della rivoluzione Birmana) e di Giorgio La Pira.
- Legalità e giustizia: tutto ciò che è legale è giusto? Invito alla risposta a questa domanda pensando alla situazione problematica di pandemia che stiamo vivendo e guardando principalmente ai sistemi sanitari e ai paesi poveri.
- L'etica dei mezzi di comunicazione.
- I valori cristiani e la costituzione italiana: "quel soffio di Vangelo sull'Italia diventata Repubblica".

2. IL MIO VOLTO...DOMANI

- Confronto tra l'idea di "destino" e quella cristiana di "progetto di Dio".
- Il tempo: *cronos* e *kairos*.
- Libertà e responsabilità.

Tutti i programmi rimandano, per ulteriori precisazioni, alla programmazione generale dei singoli dipartimenti.

Allegato b)

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Allegato C1 Griglia di valutazione della prima prova

CANDIDATO

CLASSE.....

TIPOLOGIA A

	Descrittori di livello	punteggi	
Indicatore 1: - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale. (articolazione chiara e ordinata del testo; assenza di incoerenze e salti logici; scorrevolezza)	- Gravemente Insufficiente (testo incoerente, mancanza di coesione) - Insufficiente (struttura per giustapposizione, scarsa coerenza) - Sufficiente (struttura ordinata, ma schematica) - Discreto/Buono (testo equilibrato ed ordinato) - Ottimo /Eccellente (Testo scorrevole, coerente, efficace)	3-5 7-8 9 -10 11 -13 14 - 15	
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (correttezza ortografica e morfosintattica, proprietà e ricchezza lessicale; registro adeguato)	- Gravemente Insufficiente (numerosi e gravi errori grammaticali; lessico inappropriato) - Insufficiente (alcuni errori grammaticali; scelte lessicali scorrette e registro colloquiale) - Sufficiente (sporadici e non gravi errori grammaticali; lessico semplice, ma corretto) - Discreto/Buono (testo grammaticalmente e lessicalmente corretto) - Ottimo /Eccellente (Testo grammaticalmente corretto, con elementi di complessità; lessico ricco ed efficace)	8-12 16 21 28 35	
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (ampiezza e correttezza delle conoscenze; presenza di spunti critici e motivate valutazioni personali)	- Gravemente Insufficiente (conoscenze estremamente ridotte; assenza di giudizi critici) - Insufficiente (conoscenze limitate; giudizi non motivati o scorretti) - Sufficiente (conoscenze essenziali e giudizi basati su luoghi comuni) - Discreto/Buono (conoscenze corrette; giudizi adeguatamente argomentati) - Ottimo /Eccellente (conoscenze ampie e approfondite; buone capacità critiche)	2-3 4-5 6 7-8 9-10	

INDICATORI SPECIFICI			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	- Gravemente Insufficiente (vincoli non rispettati; molte domande senza risposta)	1	
	- Insufficiente (vincoli non del tutto rispettati; alcune domande prive di risposta)	2	
	- Sufficiente (vincoli sostanzialmente rispettati; risponde a tutte le domande in modo sommario)	3	
	- Discreto/Buono (vincoli rispettati; risposte complete)	4	
	- Ottimo /Eccellente (vincoli pienamente rispettati; risposte complete e approfondite)	5	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Gravemente insufficiente (testo frainteso in molti punti)	4	
	Insufficiente (testo compreso in modo superficiale – piccoli fraintendimenti)	7-8	
	Sufficiente (testo compreso nel suo senso complessivo)	9 -10	
	Discreto/Buono (testo compreso in quasi tutti gli snodi concettuali)	12-13	
	Ottimo/Eccellente (comprensione totale e approfondita)	15	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). • Interpretazione corretta e articolata del testo.	Gravemente insufficiente (analisi incompleta e/o errata; interpretazione assente, frammentaria o errata)	6 - 8	
	Insufficiente (analisi con inesattezze; interpretazione incompleta e priva di riferimenti testuali)	9- 10	
	Sufficiente (analisi limitata ad aspetti più evidenti; interpretazione corretta, ma superficiale)	12 - 13	
	Discreto/Buono (analisi corretta ; interpretazione corretta, con riferimenti testuali e qualche riferimento al contesto)	14 - 17	
	Ottimo/Eccellente (analisi corretta e completa; interpretazione corretta, approfondita e critica; buona contestualizzazione)	18 - 20	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO		/100/20	

Allegato C2 - Griglia di valutazione della prima prova

CANDIDATO.....

CLASSE.....

TIPOLOGIA B

	Descrittori di livello	punteggi	
Indicatore 1: - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale. (articolazione chiara e ordinata del testo; assenza di incoerenze e salti logici; scorrevolezza)	- Gravemente Insufficiente (testo incoerente, mancanza di coesione) - Insufficiente (struttura per giustapposizione, scarsa coerenza) - Sufficiente (struttura ordinata, ma schematica) - Discreto/Buono (testo equilibrato ed ordinato) - Ottimo /Eccellente (Testo scorrevole, coerente, efficace)	3-5 7-8 9 -10 11 -13 14 - 15	
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (correttezza ortografica e morfosintattica, proprietà e ricchezza lessicale; registro adeguato)	- Gravemente Insufficiente (numerosi e gravi errori grammaticali; lessico inappropriato) - Insufficiente (alcuni errori grammaticali; scelte lessicali scorrette e registro colloquiale) - Sufficiente (sporadici e non gravi errori grammaticali; lessico semplice, ma corretto) - Discreto/Buono (testo grammaticalmente e lessicalmente corretto) - Ottimo /Eccellente (Testo grammaticalmente corretto, con elementi di complessità; lessico ricco ed efficace)	8-12 16 21 28 35	
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (ampiezza e correttezza delle conoscenze; presenza di spunti critici e motivate valutazioni personali)	- Gravemente Insufficiente (conoscenze estremamente ridotte; assenza di giudizi critici) - Insufficiente (conoscenze limitate; giudizi non motivati o scorretti) - Sufficiente (conoscenze essenziali e giudizi basati su luoghi comuni) - Discreto/Buono (conoscenze corrette; giudizi adeguatamente argomentati) - Ottimo /Eccellente (conoscenze ampie e approfondite; buone capacità critiche)	2-3 4-5 6 7-8 9-10	

INDICATORI SPECIFICI			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Gravemente insufficiente (non individua o fraintende la tesi)	6 - 8	
	Insufficiente (individua solo alcuni punti di tesi e argomentazioni; alcune incomprensioni)	10	
	Sufficiente (individua la tesi e i principali argomenti; comprensione globalmente adeguata anche se non puntuale)	12	
	Discreto/Buono (individua in modo puntuale tesi e argomentazioni)	16	
	Ottimo/Eccellente (individua in modo puntuale tesi e argomentazioni, inclusi elementi non espliciti quali ironia, polemica, ecc.)	20	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Gravemente insufficiente (ragionamento sconnesso, talora incoerente)	2-3	
	Insufficiente (ragionamento incerto, limitato ai passaggi logici essenziali)	4-5	
	Sufficiente (percorso ragionativo semplice ed essenziale, ma sostanzialmente coerente)	6	
	Discreto/Buono (percorso ben articolato e coerente)	7-8	
	Ottimo/Eccellente (percorso ben articolato, coerente ed efficace, ricco di argomentazioni)	9-10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Gravemente insufficiente (contenuti inesatti e/o lacunosi)	2-3	
	Insufficiente (contenuti superficiali e frammentari)	4-5	
	Sufficiente (contenuti corretti ed essenziali- approccio compilativo)	6	
	Discreto/Buono (contenuti ampi e trattazione di taglio sufficientemente personale)	7-8	
	Ottimo/Eccellente (contenuti completi e approfonditi; trattazione di taglio personale e critico)	9-10	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO		/100/20	

Allegato C3 - Griglia di valutazione della prima prova

CANDIDATO

CLASSE.....

TIPOLOGIA C

	Descrittori di livello	punteggi	
Indicatore 1: - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale. (articolazione chiara e ordinata del testo; assenza di incoerenze e salti logici; scorrevolezza)	- Gravemente Insufficiente (testo incoerente, mancanza di coesione) - Insufficiente (struttura per giustapposizione, scarsa coerenza) - Sufficiente (struttura ordinata, ma schematica) - Discreto/Buono (testo equilibrato ed ordinato) - Ottimo /Eccellente (Testo scorrevole, coerente, efficace)	3-5 7-8 9 -10 11 -13 14 - 15	
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (correttezza ortografica e morfosintattica, proprietà e ricchezza lessicale; registro adeguato)	- Gravemente Insufficiente (numerosi e gravi errori grammaticali; lessico inappropriato) - Insufficiente (alcuni errori grammaticali; scelte lessicali scorrette e registro colloquiale) - Sufficiente (sporadici e non gravi errori grammaticali; lessico semplice, ma corretto) - Discreto/Buono (testo grammaticalmente e lessicalmente corretto) - Ottimo /Eccellente (Testo grammaticalmente corretto, con elementi di complessità; lessico ricco ed efficace)	8-12 16 21 28 35	
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (ampiezza e correttezza delle conoscenze; presenza di spunti critici e motivate valutazioni personali)	- Gravemente Insufficiente (conoscenze estremamente ridotte; assenza di giudizi critici) - Insufficiente (conoscenze limitate; giudizi non motivati o scorretti) - Sufficiente (conoscenze essenziali e giudizi basati su luoghi comuni) - Discreto/Buono (conoscenze corrette; giudizi adeguatamente argomentati) - Ottimo /Eccellente (conoscenze ampie e approfondite; buone capacità critiche)	2-3 4-5 6 7-8 9-10	

INDICATORI SPECIFICI			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Gravemente insufficiente (richieste del tutto disattese)	4	
	Insufficiente (richieste in parte disattese)	7-8	
	Sufficiente (richieste e indicazioni di lavoro sostanzialmente rispettate)	9 -10	
	Discreto/Buono (richieste e indicazioni di lavoro completamente rispettate)	12-13	
	Ottimo/Eccellente (richieste e indicazioni rispettate in modo completo ed efficace)	15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (coerenza, coesione e ordine del discorso)	Gravemente insufficiente (esposizione disordinata)	2-3	
	Insufficiente (esposizione elementare, che giustappone informazioni anziché sviluppare un discorso)	4-5	
	Sufficiente (esposizione semplice e schematica, ma sostanzialmente chiaro)	6	
	Discreto/Buono (esposizione ben articolata, che presenta in modo chiaro quasi tutti gli snodi del discorso)	7-8	
	Ottimo/Eccellente (esposizione ben articolata e chiara, che usa con padronanza ed efficacia gli strumenti testuali)	9-10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Gravemente insufficiente (contenuti inesatti e/o lacunosi)	4	
	Insufficiente (contenuti superficiali e frammentari)	7-8	
	Sufficiente (contenuti corretti ed essenziali- approccio compilativo)	9 -10	
	Discreto/Buono (contenuti ampi e trattazione di taglio sufficientemente personale)	12-13	
	Ottimo/Eccellente (contenuti completi e approfonditi; trattazione di taglio personale e critico)	14- 15	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO		/100 /20	